



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

PROTOCOLLO DI SICUREZZA DAL RISCHIO CONTAGIO DA COVID-19 PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE AMMINISTRATIVO.

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo di sicurezza disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive della procedura concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 per la successiva validazione del Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n.630 come modificato dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n.751).

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/ IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamina l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto

legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;

- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);

- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;

- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;

- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pretrriage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che

dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della cross-contamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2.

Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

L'Amministrazione ha organizzato le prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia e di sanificazione.

La durata della prova scritta non sarà superiore a quattro ore.

I componenti della Commissione saranno edotti sulle disposizioni previste dal Protocollo, dal Piano Operativo e dal Piano di Emergenza ed Evacuazione a cura del personale addetto all'organizzazione del concorso.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente Protocollo e del relativo Piano, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione attraverso il portale dell'Amministrazione organizzatrice con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati:

- 1) dovranno presentarsi da soli ed eventuali bagagli dovranno essere depositati presso l'apposito guardaroba; non saranno comunque ammessi alimenti ad eccezione di bottiglie d'acqua chiuse monouso (salvo situazioni eccezionali, da documentare) in ossequio a quanto prescritto nel protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Dipartimento della Funzione Pubblica, del 15 aprile 2021;

2) non dovranno presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:

- a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
- b) difficoltà respiratoria di recente comparsa;
- c) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;

3) non dovranno presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

4) dovranno presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale la certificazione verde COVID19 (green pass);

5) dovranno indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 (o FFP3 senza valvola di espulsione) di cui ogni candidato dovrà essere in possesso.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. L'Amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non sarà consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine diverse da FFP2 o FFP3 privi di valvola di espirazione.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei Candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici saranno muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici saranno muniti di certificazione verde COVID19.

La temperatura corporea sarà rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le Amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) saranno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita saranno correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso saranno collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti: la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, saranno disponibili, un numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

Sarà disponibile mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immergersi nel percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona.

Il percorso finalizzato a raggiungere all'area di transito sarà delimitato da apposita segnalazione e delimitazione e le strutture di pre-triage, deposito bagagli e accreditamento candidati saranno idoneamente posizionate.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati prevedono appositi divisori in plexiglass (dette barriere antirespiro o parafiato) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, saranno distanziate tra loro per rispettare la distanza interpersonale di almeno 2,25 metri. Sarà garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione

sono resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione. La commissione esaminatrice garantirà la gestione del materiale concorsuale nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti.

Sono state stipulate apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi in cui si svolgerà il concorso sono situati in luoghi con un'elevata flessibilità logistica e dispongono delle seguenti caratteristiche:

- una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati e alla commissione esaminatrice
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove è realizzato il servizio sanitario di pre-triage ovvero dove accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule saranno dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di circa 5 mq.

E' vietato ogni spostamento, anche minimo, dalla postazione, salvo, su autorizzazione della commissione, per recarsi ai servizi. La disposizione dei

candidati dovrà rispettare il criterio della fila lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova e durante la prova finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame potrà essere permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. In ogni caso ad ogni accesso in aula sarà obbligatoria la sanificazione delle mani a mezzo della soluzione idroalcolica posta all'ingresso.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi sarà gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Sarà prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati sarà espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

Inoltre, le aule saranno scelte in modo da:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria, in caso contrario gli impianti non saranno avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2 o FFP3 (privo di valvola). Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

Nel caso nel corso della prova, insorga in uno o più soggetti, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19, tali soggetti saranno isolati nella stanza covid. In caso di criticità potrà essere chiamato 118. Il candidato NON potrà tornare in aula e sarà fatto uscire dalla sede seguendo un percorso alternativo.

L'eventuale ulteriore materiale di scarto sarà lasciato sui banchi e gettato negli appositi cestini dopo il deflusso dalle aule.

I candidati non potranno aprire il sacchetto con i propri effetti fino all'uscita della sede.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale sarà assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e:

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi sarà sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici saranno costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati sarà limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro e/o dal responsabile della sede concorsuale, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

L'Amministrazione assicurerà che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del protocollo di sicurezza.

9. Clausole finali e riepilogo delle misure comportamentali

I candidati dovranno rispettare le misure organizzative e igienico-sanitarie indicate nel presente piano operativo e, in particolare, dovranno indossare durante la prova le mascherine filtranti.

Si evidenzia che l'aula d'esame ed i locali accessori saranno sottoposti a schermatura completa della rete e che i concorrenti potranno essere sottoposti in qualsiasi momento a controlli.

I candidati potranno portare soltanto gli indispensabili effetti personali, contenuti in appositi sacchetti di plastica trasparente da esibire al personale di vigilanza.

Il presente protocollo di sicurezza unitamente al piano operativo sarà reso disponibile sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

Il rappresentante dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la Funzione Pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita comunicazione, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica potrà richiedere, per il tramite del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, l'invio del piano per le successive verifiche.

ALLEGATO PIANO DI EMERGENZA

PREMESSA

Il presente piano di emergenza è predisposto per le attività concorsuali da svolgere in aula in presenza dei candidati.

Sono prese in esame le evenienze di incendio e terremoto. Per l'emergenza sanitaria si veda quanto contenuto nel piano operativo specifico.

Sono individuati come preposti i componenti della Commissione. Il Presidente della Commissione distribuisce tra i componenti i compiti di cui al presente piano.

Il piano di emergenza è inserito nel più ampio piano previsto dalla struttura ospitante.

La struttura ospitante è conforme alle norme di prevenzione incendi e dispone degli addetti opportunamente addestrati ed in numero sufficiente.

Descrizione del Piano

INCENDIO

Nel caso in cui:

- venga emanato un segnale di allarme sonoro
- un addetto della struttura ospitante avvisi i presenti del pericolo
- vi sia la presenza di fiamme
- a giudizio del Commissione si rilevino odori o fumo che fanno presupporre un principio di incendio

SI DOVRÀ PROCEDERE ALL'IMMEDIATO ABBANDONO DELL'AULA

Tutti si dovranno portare ordinatamente all'esterno a distanza di circa 10m dall'edificio presso il componente del Commissione che segnalerà la propria presenza e **seguire le eventuali indicazioni degli addetti all'emergenza della struttura ospitante se già intervenuti.**

IN ATTESA DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA DELL'ERGIFE

Un componente del Commissione procederà ad indicare la via di uscita verso l'esterno, utilizzando l'uscita di emergenza segnalata da apposita cartellonistica apposta nella sede.

COMPITI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

In caso la Commissione lo ritenga (perché avvisata da segnale sonoro o da personale della struttura ospitante o per la presenza di segnali premonitori -odori, fumo, fiamme, ecc.- d'incendio) darà l'ordine di evacuazione. Un componente indicherà le uscite di emergenza aiutando eventuali persone in difficoltà, eventualmente coadiuvato da altro personale dell'Amministrazione presente, addetto all'attività concorsuale.

Nel caso in cui un candidato si sia contemporaneamente recato presso i servizi igienici un componente si assicurerà che sia in grado di raggiungere l'uscita di emergenza.

Un componente uscirà tra i primi verso l'esterno e si recherà presso il punto di raccolta esterno che riterrà più idoneo a distanza di almeno 10m dall'edificio.

Un componente si assicurerà che siano chiamati gli addetti della struttura ospitante ove non ancora presenti.

Procedura di Comportamento in caso di incendio

1) IN CASO DI EMERGENZA

Seguire le indicazioni impartite a voce dal personale di sorveglianza. Procedere in maniera ordinata **VERSO LE USCITE DI EMERGENZA** e portarsi verso il punto di raccolta: è segnalato da un componente del Commissione.

2) In caso di attivazione dell'allarme con segnale Acustico/luminoso,

Seguire le indicazioni impartite a voce dal personale di sorveglianza

Procedere in maniera ordinata **VERSO LE USCITE DI EMERGENZA** e portarsi verso il punto di raccolta.

Una volta all' esterno confrontatevi con i membri della Commissione che provvederanno ad attivare le eventuali chiamate ai soccorsi se non già allertati dalla struttura ospitante.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI TERREMOTO

- Restate calmi
- Cercate di ripararvi e di far e riparare le persone a voi vicine sotto il tavolo (che avrete avuto cura di aver lasciato sgombro al disotto).
- Non precipitarti verso le scale o le uscite.
- Attendere che siano passate alcune decine di secondi dalla fine della scossa prima di dirigersi verso l'uscita.
- Durante il percorso verso il luogo sicuro controllate sia la presenza di ostacoli in basso sia la possibilità di caduta di oggetti dall'alto
- Uscite all'aperto evitando di sostare in prossimità di edifici

Una volta all' esterno confrontatevi con i membri della Commissione che provvederanno ad attivare le eventuali chiamate ai soccorsi ove non già attivati dalla struttura ospitante.